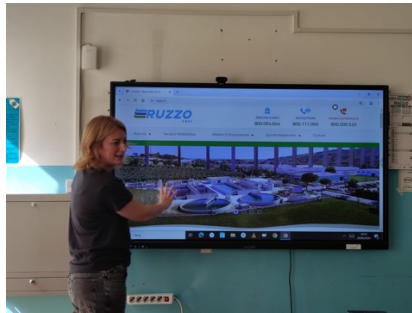




COME PROTEGGERE E TUTELARE IL BENE PRIMARIO PER ECCELLENZA

La Ruzzo Reti e il suo Presidente Alessia Cognitti.



Come proteggere e tutelare il bene primario per eccellenza? No problem, c'è la Ruzzo Reti che se ne occupa, cercando di venire incontro alle esigenze dei consumatori. Questa volta abbiamo avuto l'onore di conoscere il suo Presidente, l'Avvocato Alessia Cognitti, che con piglio sicuro ci ha spiegato di cosa si occupa la società, cioè delle fognature e della depurazione delle acque. L'acqua che arriva nelle nostre case in maniera semplice e veloce proviene dal Gran Sasso. A noi sembra scontato questo servizio che la Ruzzo Reti ci offre, ma dietro c'è l'impegno e il lavoro di tanti dipendenti. L'acqua del Gigante che dorme, deve raggiungere tutte le abitazioni presenti sul territorio e può succedere che quando d'estate si verifica caldo eccessivo o siccità, l'acqua non riesce a soddisfare i bisogni di chi sta sulla costa, per cui l'acqua del Gran Sasso viene mescolata a quella del depuratore. Il Presidente Cognitti ha spiegato come molto spesso occorre superare criticità relative al sistema idrico, come ad esempio perdita dalle tubazioni, oppure può succedere di dover individuare e risolvere un fattore inquinante, come feci di animali che infettano o altri batteri. Il Presidente ci ha tenuto a sottolineare le migliori che la Ruzzo ha apportato al territorio, soprattutto in tema ambientale, poiché ha disposto due nuovi depuratori, investendo fondi europei che altrimenti sarebbero andati persi.

Sicuramente dietro i successi della Ruzzo reti emerge il lavoro costante di tutti, certamente anche della Presidente Cognitti, che rieletha per due volte consecutive, ha evidenziato la difficoltà di ereditare un'Azienda in grande difficoltà economica, ma di cui si sono risollevate le sorti arrivando perfino a ridurre la tariffa che i contribuenti sono tenuti periodicamente a pagare.

Inoltre la Ruzzo Reti ha attuato tecnologie all'avanguardia per tenere la situazione sotto controllo, come l'uso di satelliti per individuare le perdite idriche, sistema di ispirazione israeliano che ha permesso positivi risultati nella Vibrata. La Ruzzo Reti sta anche investendo ben 55 milioni di euro nel territorio di Montorio al Vomano, per creare una rete idrica più innovativa ed efficiente, tale che nei momenti di carenza idrica nel pescarese si potrà vendere il bene prezioso quale è l'acqua, a beneficio anche dei contribuenti.

Si evidenzia, purtroppo, un uso improprio dell'acqua da parte dei cittadini abruzzesi, che storicamente non hanno sofferto di importanti carenze idriche, per cui il cittadino deve essere educato a non lavare la macchina con l'acqua del rubinetto né a innaffiare il giardino.

Gradualmente, ha detto il Presidente, si deve diffondere un senso civico che deve appartenere alla cultura del cittadino teramano, per salvaguardare il bene primario per eccellenza: l'Acqua.

Redazione InforMA

classe 2^B della scuola secondaria di primo grado "Mario Zippilli".